



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Piazzale Unicef, 1 – 34079 STARANZANO (GO)

Tel.: 0481716980 - Cod. meccanografico: GOIC807001 - Cod. Fisc. 81004390316

Sito web: <http://icstaranzano.goiss.it> - E-mail: goic807001@istruzione.it - PEC: goic807001@pec.istruzione.it

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

DELIBERA C.I. N. 135 DEL 9/11/2020

PREMESSA

- VISTO** *il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;*
- VISTO** *il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;*
- VISTA** *la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*
- VISTO** *il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- VISTA** *la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- VISTA** *la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;*
- VISTO** *il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);*
- VISTA** *l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;*
- VISTO** *il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;*
- VISTO** *il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;*
- VISTO** *il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;*
- VISTO** *il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;*
- VISTA** *la nota M.I.U.R. n.1934 del 26/10/2020 avente per oggetto le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche in materia Didattica digitale integrata;*
- CONSIDERATE** *le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;*
- CONSIDERATA** *l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;*
- CONSIDERATA** *l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;*
- CONSIDERATA** *l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,*

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Staranzano.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il Regolamento contiene le regole di natura didattica ed organizzativa ritenute utili e necessarie al fine di gestire in modo corretto le attività di didattica integrata. Le presenti regole, una volta approvate, verranno integrate nel Regolamento di Istituto e costituiscono anche una integrazione del PTOF per quanto riguarda la sezione delle metodologie didattiche.
4. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce e funge da supporto alla didattica in presenza.
2. In condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di necessità di contenimento del contagio.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. Il Registro Elettronico Spaggiari Classe viva consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora ed è il canale ufficiale per le comunicazioni scuola-famiglia e per la registrazione delle attività con modalità sincrona e asincrona.
- b. La Google Suite for Education (o GSuite) è fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici: la GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google.
- c. La Google Classroom nell'ambito della G-Suite, costituisce l'applicazione di riferimento dell'Istituto per la gestione della DDI.
- d. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Art. 4 - Modalità di utilizzo della piattaforma G Suite per la gestione della DDI

Alla Secondaria l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A - 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe in una delle due modalità alternative:

- invitando gli allievi tramite email di ciascuno (nome.cognome@icstaranzano.edu.it)
- comunicando un codice di accesso alla classe virtuale.

Anche alla Primaria sarà attivata la app Classroom, ma verrà realizzato un corso per ogni classe all'interno del quale ogni insegnante gestirà l'attività didattica inerente alle varie discipline.

In particolare Google Classroom consente di:

- o creare e gestire i compiti,

- le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante (laddove necessario).
- tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le eventuali videolezioni con Google Meet (se necessario), condividere le risorse.

Tutte le valutazioni verranno inserite nel Registro elettronico Spaggiari, specificando se si fa riferimento ad attività sincrona o integrata.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icstaranzano.edu.it

Gli insegnanti progettano e realizzano le UdA in maniera integrata equilibrando le modalità didattiche in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Al fine di permettere una corretta fruizione di tale modalità di lavoro verrà pianificata la distribuzione degli indirizzi di posta elettronica e password e avviata la formazione degli alunni.

Per la scuola dell'infanzia: fruizione di materiali, video, audio e attività da svolgere a casa con il supporto di un adulto tramite il sito creato su Google Sites nel precedente anno scolastico (<https://sites.google.com/view/didatticainfanziaicstaranzano/home-page>). Utilizzo di Google Meet per gli incontri in presenza.

Art. 5 - Modalità di utilizzo della piattaforma G Suite in caso di lockdown.

Le attività saranno distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e scritta degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documento e Moduli.
- Per la scuola dell'infanzia incontri calendarizzati dalle docenti con i gruppi sezione o con i gruppi omogenei per età, con la collaborazione e partecipazione dei genitori

⇒ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione;
- Per la scuola dell'infanzia si farà riferimento al sito precedentemente citato.

1. La progettazione della DDI deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali; di conseguenza il materiale didattico fornito agli

studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nel Piano Educativo Individualizzato e nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

2. In modalità sincrona, gli insegnanti della primaria e secondaria firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, specificando l'argomento trattato e l'attività svolta; per la scuola dell'infanzia le docenti, oltre che a predisporre le attività e i materiali sul sito dedicato, potranno inserire anche in sezione Didattica o in agenda i link e i materiali

3. In modalità asincrona, gli insegnanti registrano nella sezione Agenda del registro elettronico Spaggiari Classe viva, l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...")

4. Per la scuola dell'infanzia il Registro elettronico rimane il punto di riferimento per le comunicazioni scuola-famiglia, mentre il sito funge da contenitore tematico e luogo fisico dove le famiglie possono trovare le attività, i materiali e i file audio e video creati dagli insegnanti

Art. 6 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Alla Scuola Secondaria, nel caso di nuove situazioni di lockdown, vengono previsti dai 15 ai 20 moduli orari settimanali in orario antimeridiano. Solo in casi specifici particolari, come le attività svolte individualmente e le attività di strumento, le lezioni possono essere svolte in orario pomeridiano. Per la primaria sono ridotte a un minimo di 10 moduli orari nelle prime e di 15 per le altre classi.

I moduli orari dovranno essere della durata di 45 minuti con un intervallo di 15 minuti tra un modulo e l'altro. Verrà garantita una adeguata combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona. Sarà cura di ogni insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Nella scuola dell'infanzia, vista l'età degli alunni e i tempi di attenzione e considerate tutte le indicazioni in materia di utilizzo delle nuove tecnologie in fascia 0-6 anni, gli incontri calendarizzati non dureranno più di 45 minuti, e sarà richiesta la presenza di un adulto che affianchi il bambino durante tutta la durata dell'incontro.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone (primaria e secondaria di primo grado)

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata con la stessa modalità delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna o dell'alunno;

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo nel caso di problemi di connessione o tecnici e su richiesta motivata dalla famiglia della studentessa o dello studente all'insegnante

prima dell'inizio della sessione tramite mail. L'insegnante, dopo un primo richiamo verbale, accertato il perdurare della disattivazione della videocamera, attribuisce un richiamo sul Registro alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso. Nel caso in cui tale comportamento dovesse perdurare il docente coinvolto contatterà i genitori dell'allievo/a per un colloquio.

Nel caso di collegamento con videocamera attivata in ritardo entro i 10 minuti dall'inizio della lezione non sarà necessario giustificare il ritardo breve; nel caso in cui il collegamento con videocamera attivata avvenga con un ritardo di oltre 10 minuti dall'inizio lezione sarà necessaria la giustificazione della famiglia tramite libretto Web.

5. Durante la videolezione, non è prevista la presenza del genitore. Questa potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le alunne e gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le alunne e gli alunni.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone (primaria e secondaria di primo grado)

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Art. 9 – Modalità di gestione del sito dedicato per la scuola dell'infanzia

Le docenti, durante gli incontri di programmazione, definiscono una calendarizzazione delle attività da proporre ai bambini (argomenti, tempi, modalità di presentazione, tipologia di attività, etc...) e seguendo questo calendario pubblicano sul sito le attività.

Art. 10 – Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 20202, allegato al DM 39/2020, prevede che le scuole operino per garantire la **frequenza scolastica in presenza** degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale.) Per tali alunni il punto di riferimento rimane il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), unitamente all'impegno dell'Amministrazione Centrale e delle singole scuole, di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi P.D.P (Piani Didattici Personalizzati). Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di **registrare e riascoltare** le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni del Garante (cfr: Vademecum scuola).

L'eventuale coinvolgimento degli alunni con B.E.S. in attività DDI, dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere ripotate nel PDP.

Art. 11– Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI si costituirà di valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti e la restituzione degli elaborati svolti a casa dai bambini della scuola dell'infanzia, e valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza. I dispositivi verranno assegnati sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

I genitori degli alunni o gli esercenti la potestà genitoriale:

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

NETIQUETTE

Si ricordano le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.

In particolare: **netiquette¹ per lo studente durante le video-chat.**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icstaranzano.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il registro elettronico Spaggiari Classe viva dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *l'intervento e i suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli alunni potranno utilizzare la piattaforma Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
8. *Ciascun insegnante segnala sulla pagina AGENDA del registro elettronico le video lezioni programmate indicando l'orario e la disciplina.*
9. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
10. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
11. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
12. *Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazione da parte del docente.*

¹ complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.